



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del Reg. del 20/06/2016	OGGETTO:	Giudizio GdP Lecce, r.g. n. 10001/2014, Sig. Aldo Leuzzi c/ Comune di Salice S.no. Sentenza n. 1724/16 del 7.4.2016 – Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a), del T.U. 18.8.2000, n. 267
----------------------------------	-----------------	--

L'anno 2016 il giorno 20 del mese di GIUGNO alle ore 11:20 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1^o convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ARNESANO Luigi	Si	
CASILLI Daniele	Si	
FINA Michele Arcangelo	Si	
IANNE Gaetano	Si	
LEUZZI Cosimo	Si	
MARINACI Vincenzo	Si	
MOGAVERO Salvatore	Si	
QUARANTA Paolo	Si	
ROSATO Antonio	Si	
RUGGERI Alessandro	Si	
TONDO Giuseppe	Si	

PRESENTI N. 11 ASSENTI N. 0

E' assente l'assessore esterno Dr.ssa Margherita D'AMONE.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Luigi ARNESANO

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Avv. Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to DOTT. DOMENICO CACCIATORE
--	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- *che con atto di chiamata di terzo del 25.3.2015, notificato il successivo 30.3.2015, l'Acquedotto Pugliese S.p.A. citava questo Ente dinanzi al Giudice di Pace di Lecce, al fine di sentirlo dichiarare responsabile del sinistro verificatosi in Salice S.no il 19.1.2014 in danno dell'autovettura di proprietà del Sig. Aldo Leuzzi a causa di una profonda sconnessione presente sul manto stradale, mentre l'attore percorreva via Cavalieri di Vittorio Veneto; e vederlo perciò condannare al risarcimento di tutti i danni patiti in conseguenza del descritto sinistro;*
- *che l'Amministrazione comunale si costituiva nel giudizio in commento, delegando per l'esercizio della rappresentanza dell'Ente, ai sensi dell'art. 82, co. 1, c.p.c., la Responsabile del Settore AA.GG.;*

CONSIDERATO che il giudizio di cui innanzi si è concluso con la sentenza del Giudice di Pace di Lecce n. 1724/16 del 7.4.2016, che ha statuito la responsabilità solidale di entrambi i convenuti; AQP e Comune, in ordine alla causazione del sinistro *de quo* e, per l'effetto, condannato gli stessi al pagamento in solido di € 325,00 oltre interessi legali in favore dell'attore; nonché, altresì, al pagamento in solido delle spese processuali, liquidate in € 320,00 di cui € 100,00 per spese, oltre accessori di legge, parzialmente compensate, visto l'art. 91, co. 4, c.p.c., modificato dalla L. 10/2012, con distrazione in favore del difensore dell'attore dichiaratosi antistatario; compensando infine le spese processuali tra le altre parti in causa;

VISTE le comunicazioni successive al deposito dell'anzidetta pronuncia intercorse tra la Responsabile del Contenzioso e il procuratore del Sig. Aldo Leuzzi, Avv. Francesco Trullo, e, in particolare – per quel che qui rileva – la nota mail del 3.5.2016 (acquisita al prot. gen. n. 4837/16 del 5.5.2016), con la quale si invia prospetto riepilogativo delle somme dovute in esecuzione della citata sentenza n. 1724/16 per complessivi € 694,10 (di cui € 325,00 per sorte capitale e € 369,10 per competenze e spese di giudizio) e si invitano i soccombenti, ciascuno per la sua parte, ad effettuare il relativo versamento;

VISTI, altresì, gli artt. 193 e 194 del T.U. 18.8.2000, n. 267 e, in particolare, quest'ultimo, ai sensi del quale, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che, attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza, il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dal citato art. 194 per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

CONSIDERATO:

- *che la sentenza di che trattasi rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall'art. 194, co. 1, lett. a) del D.lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;*
- *che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio*

finanziario;

RITENUTO, pertanto, di dover riconoscere quale debito fuori bilancio le somme alla cui corresponsione è stato condannato il Comune con la sentenza anzidetta e di dover stabilire i mezzi coi quali farvi fronte;

DATO ATTO che in merito al presente atto il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO, altresì, che ai sensi dell'art. 23, co. 5, della Legge 27.12.2002, n. 289, "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 - comma 2 - del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 11
 - Consiglieri votanti n. 11
 - Favorevoli n. 8
 - Contrari n. 0
 - Astenuti n. 3 (Casilli - Leuzzi - Rosato)
- espressa per alzata di mano,

DELIBERA

1) DI RICONOSCERE, per i motivi di cui in premessa, quale debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a), del T.U. 18.8.2000, n. 267, le somme liquidate nella sentenza del Giudice di Pace di Lecce n. 1724/16 del 7.4.2016 – resa a definizione del giudizio promosso contro il Comune di Salice Salentino dal Sig. Aldo Leuzzi – a titolo di risarcimento del danno patito dall'attore, come rideterminate per rivalutazione e interessi, nonché quelle ulteriori riconosciute a titolo di spese e competenze legali che qui di seguito si riportano nel dettaglio:

- a) € 325,00 per sorte capitale;
- b) € 369,10 per spese e competenze legali;

per un totale di € 694,10 (euro seicentonovantaquattro/10);

2) DI DARE ATTO che, in presenza di sentenze esecutive, il Comune è tenuto a pagare le somme liquidate dal Giudice;

3) DI DARE ATTO, altresì, che – attesa la condanna in solido di Acquedotto Pugliese S.p.A. e Comune di Salice S.no – la somma di cui al punto 1) deve considerarsi abbattuta del 50%, con la conseguenza che il dovuto a carico dell'Ente ammonta effettivamente a **€ 347,05 (euro trecentoquarantasette/05);**

4) DI PORRE l'onere della suddetta spesa di € 347,05 a carico dell'intervento 1.10.05.02.001/2496 "Ripianamento debiti fuori bilancio e pagamento sentenze e transazioni" del corrente bilancio in fase di approvazione;

5) DI DARE ATTO, altresì, che in merito al presente atto il Revisore dei Conti ha espresso parere

favorevole, che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

6) **DI INVIARE** copia del presente atto alla Procura della Corte dei Conti della Regione Puglia;

7) **DI DARE ATTO** che il resoconto stenotipografico della discussione della presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.

=====

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA del Sindaco;

CONSIDERATA l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, co. 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 11
- Consiglieri votanti n. 11
- Favorevoli n. 8
- Contrari n. 0
- Astenuti n. 3 (Casilli - Leuzzi - Rosato)

espressa per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Luigi ARNESANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito Istituzionale
il 24/06/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 702 del Reg.).

Data 24/06/2016

IL MESSO COMUNALE
F.to Cosimo PERRONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/06/2016

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE
